

## DISTURBI DI PERSONALITÀ

Comprendono 11 disturbi raggruppati in tre gruppi. Sono codificati sull'asse II.

### Gruppo A

- **Disturbo Paranoie di Personalità**
- **Disturbo Schizoide di Personalità**
- **Disturbo Schizotipico di Personalità**

### Gruppo B

- **Disturbo Antisociale di Personalità**
- **Disturbo Borderline di personalità**
- **Disturbo Istrionico di Personalità**
- **Disturbo Narcisistico di Personalità**

### Gruppo C

- **Disturbo Evitante di Personalità**
- **Disturbo Dipendente di Personalità**
- **Disturbo Ossessivo-Compulsivo di Personalità**
- **Disturbo di Personalità non altrimenti specificato**

I criteri diagnostici generali del DSM-IV sono sei:

Presenza di un modello abituale di esperienza interiore e di comportamento che devia marcatamente rispetto alle aspettative della cultura della persona, e che si manifesta in due o più delle seguenti aree: 1) Cognitività ( modo di percepire e interpretare se stessi, gli altri e gli avvenimenti). 2) Affettività (varietà, intensità, labilità e adeguatezza della risposta emotiva). 3) funzionamento interpersonale. 4) Controllo degli impulsi. **[criterio A]**. Il modello abituale deve risultare inflessibile e pervasivo e interessare varie situazioni personali e sociali **[criterio B]**, e deve determinare un disagio clinicamente significativo e compromissione del funzionamento sociale, lavorativo e di altre importanti aree **[criterio C]**. Il modello inoltre deve essere stabile e di lunga durata, e l'esordio deve risalire almeno all'adolescenza o alla prima età adulta **[criterio D]**. Il modello, infine, non deve essere meglio giustificato come manifestazione o conseguenza di un altro disturbo mentale **[criterio E]**, o essere collegato agli effetti fisiologici di una sostanza o di una condizione medica generale (es. un trauma cranico) **[criterio F]**.

## **Disturbi di Personalità del Gruppo A**

### **Disturbo Paranoide di Personalità**

- A. Diffidenza e sospettosità pervasive nei confronti degli altri (tanto che le loro intenzioni vengono interpretate come malevole), che iniziano nella prima età adulta e sono presenti in una varietà di contesti, come indicato da quattro (o più) dei seguenti elementi:
- 1) sospetta senza una base sufficiente, di essere sfruttato, danneggiato od ingannato
  - 2) dubita senza giustificazione della lealtà o affidabilità di amici o colleghi
  - 3) è riluttante a confidarsi con gli altri a causa di un timore ingiustificato che le informazioni possano essere usate contro di lui
  - 4) scorge significati nascosti umilianti o minacciosi in rimproveri o altri eventi benevoli
  - 5) porta costantemente rancore, cioè, non perdona gli insulti, le ingiurie o le offese
  - 6) percepisce attacchi al proprio ruolo o reputazione non evidenti agli altri, ed è pronto a reagire con rabbia o contrattaccare
  - 7) sospetta in modo ricorrente, senza giustificazione, della fedeltà del coniuge o del partner sessuale.
- B. Non si manifesta esclusivamente durante il decorso della Schizofrenia, di un Disturbo dell'Umore con Manifestazioni Psicotiche, o di un altro Disturbo Psicotico, e non è dovuto agli effetti fisiologici diretti di una condizione medica generale.

### **Disturbo Schizoide di Personalità**

- A. Una modalità pervasiva di distacco dalle relazioni sociali ed una gamma ristretta di espressioni emotive, in contesti interpersonali, che iniziano nella prima età adulta e sono presenti in una varietà di contesti, come indicato da quattro (o più) dei seguenti elementi:
- 1) non desidera nè prova piacere nelle relazioni strette, incluso il far parte di una famiglia
  - 2) quasi sempre sceglie attività solitarie
  - 3) dimostra poco o nessun interesse per le esperienze sessuali con un'altra persona
  - 4) prova piacere in poche o nessuna attività
  - 5) non ha amici stretti o confidenti, eccetto i parenti di primo grado
  - 6) sembra indifferente alle lodi o alle critiche degli altri
  - 7) dimostra freddezza emotiva, distacco o affettività appiattita.
- B. Non si manifesta esclusivamente durante il decorso della Schizofrenia, di un Disturbo dell'Umore con Manifestazioni Psicotiche, di un altro Disturbo Psicotico o di un Disturbo Pervasivo dello Sviluppo, e non è dovuto agli effetti fisiologici diretti di una condizione medica generale.

## **Disturbo Schizotipico di Personalità**

- A. Una modalità pervasiva di relazioni sociali ed interpersonali deficitarie, evidenziate da disagio acuto e ridotta capacità riguardanti le relazioni strette, e da distorsioni cognitive e percettive ed eccentricità del comportamento, che compaiono nella prima età adulta, e sono presenti in una varietà di contesti, come indicato da cinque (o più) dei seguenti elementi:
- 1) idee di riferimento (escludendo i deliri di riferimento)
  - 2) credenze strane o pensiero magico, che influenzano il comportamento, e sono in contrasto con le norme subculturali (per es. superstizione credere nella chiarovveggenza, nella telepatia o nel sesto senso; nei bambini e negli adolescenti fantasie e pensieri bizzarri)
  - 3) esperienze percettive insolite, incluse illusioni corporee
  - 4) pensiero e linguaggio strani (per es. vago, circostanziato metaforico, iperelaborato o stereotipato)
  - 5) sospettosità o ideazione paranoide
  - 6) affettività inappropriata o coartata
  - 7) comportamento o aspetto strani, eccentrici, o peculiari
  - 8) nessun amico stretto o confidente, eccetto i parenti di primo grado
  - 9) eccessiva ansia sociale, che non diminuisce con l'aumento della familiarità, e non tende ad essere associata con preoccupazioni paranoide piuttosto che con un giudizio negativo di sé.
- B. Non si manifesta esclusivamente durante il decorso della Schizofrenia, di un Disturbo dell'Umore con Manifestazioni Psicotiche, di un altro Disturbo Psicotico o di un Disturbo Pervasivo dello Sviluppo.

## **Disturbi di Personalità del Gruppo B**

### **Disturbo Antisociale di Personalità**

- A. Un quadro pervasivo di inosservanza e di violazione dei diritti degli altri, che si manifesta fin dalla età di 15 anni, come indicato da tre (o più) dei seguenti elementi:
- 1) incapacità di conformarsi alle norme sociali per ciò che concerne il comportamento legale, come indicato dal ripetersi di condotte suscettibili di arresto
  - 2) disonestà, come indicato dal mentire, usare falsi nomi, o truffare gli altri ripetutamente, per profitto o per piacere personale
  - 3) impulsività o incapacità di pianificare
  - 4) irritabilità e aggressività, come indicato da scontri o assalti fisici ripetuti
  - 5) inosservanza spericolata della sicurezza propria e degli altri
  - 6) irresponsabilità abituale, come indicato dalla ripetuta incapacità di sostenere un'attività lavorativa continuativa, o di far fronte ad obblighi finanziari
  - 7) mancanza di rimorso, come indicato dall'essere indifferenti o dal razionalizzare dopo aver danneggiato, maltattato o derubato un altro.
- B. L'individuo ha almeno 18 anni.
- C. Presenza di un Disturbo della Condotta con esordio prima dei 15 anni di età.
- D. Il comportamento antisociale non si manifesta esclusivamente durante il decorso della Schizofrenia o di un Episodio Maniacale.

### **Disturbo Borderline di Personalità**

- A. Una modalità pervasiva di instabilità delle relazioni interpersonali, dell'immagine di sé e dell'umore e una marcata impulsività, comparse nella prima età adulta e presenti in vari contesti, come indicato da cinque (o più) dei seguenti elementi:
- 1) sforzi disperati di evitare un reale o immaginario abbandono. Nota: non includere i comportamenti suicidari o automutilanti considerati nel criterio 5
  - 2) un quadro di relazioni interpersonali instabili e intense, caratterizzate dall'alternanza tra gli estremi di iperidealizzazione e svalutazione
  - 3) alterazione dell'identità: immagine di sé e percezione di sé marcatamente e persistentemente instabili
  - 4) impulsività in almeno due aree che sono potenzialmente dannose per il soggetto, quali spendere, sesso, abuso di sostanze, guida spericolata, abbuffate. Nota: non includere i comportamenti suicidari o automutilanti considerati nel criterio 5
  - 5) ricorrenti minacce, gesti, comportamenti suicidari, o comportamento automutilante
  - 6) instabilità affettiva dovuta a una marcata reattività dell'umore (per es. episodica intensa disforia, irritabilità o ansia, che di solito durano poche ore, e soltanto raramente più di pochi giorni)
  - 7) sentimenti cronici di vuoto
  - 8) rabbia immotivata e intensa o difficoltà a controllare a rabbia (per es. frequenti accessi di ira o rabbia costante, ricorrenti scontri fisici)
  - 9) ideazione paranoide, o gravi sintomi dissociativi transitori, legati allo stress.

## **Disturbo Istrionico di Personalità**

- A. Un quadro pervasivo di emotività eccessiva e di ricerca di attenzione, che compare entro la prima età adulta ed è presente in una varietà di contesti, come indicato da cinque (o più) dei seguenti elementi:
- 1) è a disagio in situazione nelle quali non è al centro dell'attenzione
  - 2) l'interazione con gli altri è spesso caratterizzata da comportamento sessualmente seducente o provocante
  - 3) manifesta un'espressione delle emozioni rapidamente mutevole e superficiale
  - 4) costantemente utilizza l'aspetto fisico per attirare l'attenzione su di sé
  - 5) lo stile dell'eloquio è eccessivamente impressionistico e privo di dettagli
  - 6) mostra autodrammatizzazione, teatralità, ed espressione esagerata delle emozioni
  - 7) è suggestionabile, cioè, facilmente influenzato dagli altri e dalle circostanze
  - 8) considera le relazioni più intime di quanto non siano realmente.

## **Disturbo Narcisistico di Personalità**

- A. Un quadro pervasivo di grandiosità (nella fantasia o nel comportamento), necessità di ammirazione e mancanza di empatia, che compare entro la prima età adulta ed è presente in una varietà di contesti, come indicato da cinque (o più) dei seguenti elementi:
- 1) ha un senso grandioso di importanza (per es. esagera risultati e talenti, si aspetta di essere notato come superiore senza un'adeguata motivazione)
  - 2) è assorbito da fantasie di illimitati successo, potere, fascino, bellezza, e di amore ideale
  - 3) crede di essere "speciale" e unico, e di dover frequentare e poter essere capito solo da altre persone (o istituzioni) speciali o di classe elevata
  - 4) richiede eccessiva ammirazione
  - 5) ha la sensazione che tutto gli sia dovuto, cioè, la irragionevole aspettativa di tattamenti di favore o di soddisfazione immediata delle proprie aspettative
  - 6) sfruttamento interpersonale, cioè, si approfitta degli altri per propri scopi
  - 7) manca di empatia: è incapace di riconoscere o di identificarsi con i sentimenti e le necessità degli altri
  - 8) è spesso invidioso degli altri, o crede che gli altri lo invidino
  - 9) mostra comportamenti o atteggiamenti arroganti e presuntuosi.

## **Disturbi di Personalità del Gruppo C**

### **Disturbo Evitante di Personalità**

- A. Un quadro pervasivo di inibizione sociale, sentimenti di ineguatezza e ipersensibilità al giudizio negativo, che compare entro la prima età adulta, ed è presente in una varietà di contesti come indicato da quattro (o più) dei seguenti elementi:
- 1) evita attività lavorative che implicano un significativo contatto interpersonale, poiché teme di essere criticato, disapprovato, o rifiutato
  - 2) è riluttante nell'entrare in relazione con persone, a meno che non sia certo di piacere
  - 3) è inibito nelle relazioni intime per il timore di essere umiliato o ridicolizzato
  - 4) si preoccupa di essere criticato o rifiutato in situazioni sociali
  - 5) è inibito in situazioni interpersonali nuove per sentimenti di inadeguatezza
  - 6) si vede come socialmente inetto, personalmente non attraente, o inferiore agli altri
  - 7) è insolitamente riluttante ad assumere rischi personali o ad ingaggiarsi in qualsiasi nuova attività, poiché questo può rivelarsi imbarazzante.

### **Disturbo Dipendente di Personalità**

- A. Una situazione pervasiva ed eccessiva di necessità di essere accuditi, che determina un comportamento sottomesso e dipendente e timore della separazione, che compare nella prima età adulta ed è presente in una varietà di contesti, come indicato da cinque (o più) dei seguenti elementi:
- 1) ha difficoltà a prendere le decisioni quotidiane senza richiedere una eccessiva quantità di consigli e rassicurazioni
  - 2) ha bisogno che altri si assumano le responsabilità per la maggior parte dei settori della sua vita
  - 3) ha difficoltà ad esprimere dissaccordo verso gli altri per il timore di perdere supporto e approvazione. Nota: non includere timore realistici di punizioni
  - 4) ha difficoltà ad iniziare progetti o a fare cose autonomamente (per una mancanza di fiducia nel proprio giudizio o nelle proprie capacità piuttosto che per mancanza di motivazione o energia)
  - 5) può giungere a qualsiasi cosa pur di ottenere accudimento e supporto da altri, fino al punto di offrirsi per compiti spiacevoli
  - 6) si sente a disagio o indifeso quando è solo per timori esagerati di essere incapace di provare provvedere a se stesso
  - 7) quando termina una relazione stretta, ricerca urgentemente un'altra relazione come fonte di accudimento e di supporto
  - 8) si preoccupa in modo non realistico di essere lasciato a provvedere a se stesso.

## **Disturbo Ossessivo-Compulsivo di Personalità**

- A. Un quadro pervasivo di preoccupazione per l'ordine, perfezionismo, e controllo mentale e interpersonale, a spese di flessibilità, apertura ed efficienza, che compare entro la prima età adulta ed è presente in una varietà di contesti come indicato da quattro (o più) dei seguenti elementi:
- 1) attenzione per i dettagli, le regole, le liste, l'ordine, l'organizzazione o gli schemi, al punto che va perduto lo scopo principale dell'attività
  - 2) mostra un perfezionismo che interferisce con il comportamento dei compiti (per es. È incapace di completare un progetto perchè non risultano soddisfatti i suoi standard oltremodo rigidi)
  - 3) eccessiva dedizione al lavoro e alla produttività, fino all'esclusione delle attività di svago e delle amicizie
  - 4) esageratamente coscienzioso, scrupoloso, inflessibile, in tema di moralità, etica o valori (non giustificato dall'apparenza culturale o religiosa)
  - 5) è incapace di gettare via oggetti consumati o di nessun valore, anche quando non hanno alcun significato affettivo.
  - 6) è riluttante a delegare compiti o a lavorare con altri, a meno che non si sottomettano esattamente al suo modo di fare le cose
  - 7) adotta una modalità di spesa improntata all'avarizia, sia per sé che per gli altri; il denaro è considerato come qualcosa da accumulare in vista di catastrofi future
  - 8) manifesta rigidità e testardaggine.

## **Disturbo di Personalità Non Altrimenti Specificato**

Questa categoria è riservata alle alterazioni del funzionamento della personalità che non soddisfano i criteri per alcuno specifico Disturbo di Personalità. Un esempio è la presenza di caratteristiche di uno o più Disturbi di Personalità specifici che non soddisfano completamente i criteri per nessun Disturbo di Personalità ("personalità mista"), ma che nel complesso causano disagio clinicamente significativo o compromissione in una o più aree importanti del funzionamento (per es. sociale o lavorativo). Questa categoria può essere anche utilizzata quando il clinico giudica che sia appropriato uno specifico Disturbo di Personalità che non è incluso nella Classificazione. Gli esempi includono il Disturbo Depressivo di Personalità e il Disturbo Passivo-Aggressivo di Personalità.